



CONTATTI

Associazione culturale
Corso Firenze 31/16
16136 Genova
C.F. 02518060997

- COMUNICATO STAMPA -

Venerdì 25 novembre

Valeria Corciolani al Museo di Storia Naturale Giacomo Doria, per GENOVAnarra

**la rassegna che fa incontrare scrittori liguri
e luoghi d'eccellenza culturale attivi a Genova**

«Il Museo di Storia Naturale “Giacomo Doria” sfugge allo sguardo distratto. Si nasconde dietro un sobrio portone tra due colonne, in un palazzo incastrato tra altri due palazzi signorili e imponenti come lui.

L'aria odora di legno vecchio e canfora.

Sul pavimento di marmo colorato, tipico delle antiche dimore genovesi, si snodano vetrine e vetrine invase da splendidi e vitali animali imbalsamati... pare di essere in piena Diagon Alley».

Parola di **Valeria Corciolani**, che in questo modo descrive il benemerito Museo di Storia Naturale di Genova in *Il morso del ramarro*: il bestseller di otto anni fa (appena riedito da AltreVoci Edizioni) che negli scorsi mesi è diventato anche un film, per la regia di Maria Lodovica Marini, ed è attualmente in programmazione nei cinema di tutta Italia.

Venerdì 25 novembre dalle 17:00 sarà proprio il museo di via Brigata Liguria a ospitare la scrittrice e illustratrice chiavarese nell'ambito di **GENOVAnarra**, la rassegna dell'**Associazione culturale Contatti** che fa incontrare scrittori liguri di successo e alcuni luoghi d'eccellenza culturale attivi in città.

In dialogo con **Barbara Garassino**, la Corciolani parlerà de *Il morso del ramarro* e del suo ultimo nato, *Di rosso e di luce*, una commedia noir uscita anch'essa quest'anno (un vero e proprio *annus mirabilis* per la Corciolani) nella prestigiosa collana Nero Rizzoli. *Di rosso e di luce* è il secondo volume a firma Corciolani incentrato sulle indagini di Edna Silvera, storica dell'arte e restauratrice prestata “per forza di cose” all'avvincente buona pratica dell'investigazione privata.

Le parole della Corciolani saranno precedute da quelle di **Giuliano Doria**, Direttore del Museo, che illustrerà al pubblico contenuti e attività di quello che è **il più antico museo** della città, con un **patrimonio ricchissimo** di collezioni scientifiche, formate da 5 milioni di esemplari provenienti da ogni parte del mondo: animali, fossili, piante e minerali.

La rassegna è sostenuta dal **Comune di Genova** e da **Confindustria Genova**.

L'ingresso è libero fino a esaurimento dei 50 posti disponibili.

Si consiglia la prenotazione all'account contatti763@gmail.com o, via whatsapp, al numero 349 8295410.

APPROFONDIMENTI

GENOVAnarra

è una rassegna (non solo) letteraria ideata dall'Associazione culturale Contatti, la stessa che da anni organizza gli *Hemingway Days* genovesi. Si articola in una serie di incontri a cadenza quindicinale con sei degli scrittori liguri protagonisti della scena editoriale nazionale. Coprotagoniste della rassegna, le sedi che sono state chiamate a ospitarne le singole tappe – realtà attive nell'ambito della produzione culturale che valgono come espressioni qualificanti e distintive della nostra città, anche in un'ottica di marketing territoriale.

L'iniziativa è sostenuta dall'Amministrazione comunale e da Confindustria Genova.

Valeria Corciolani

è nata e vive a Chiavari. Laureata all'Accademia di Belle Arti di Genova, è scrittrice e illustratrice. Tra i suoi libri, *Lacrime di cocodrillo* (Mondadori 2010), *Il morso del ramarro* (Erba Moly 2014 e AltreVoci 2022) – che è appena diventato un film di Maria Lodovica Marini, attualmente in programmazione al cinema –, e la serie della colf Alma Boero e l'ispettore Jules Rosset, inaugurata con *Acqua passata* (Amazon Publishing) 2017). Prima di *Di rosso e di luce* (2022), per Nero Rizzoli ha pubblicato *Con l'arte e con l'inganno* (2021), il primo libro che ha per protagonista Edna Silvera.

Il morso del ramarro

Tre ricchi rampolli annoiati che scelgono il furto d'appartamento per dare un guizzo d'adrenalina alle loro giornate vuote. Un professore raffinato e burbero, un farmacista latin lover, un capitano in pensione e un vispo pescatore decisi a portare a termine la loro impresa in barba all'età. Una badante peruviana che non sa più quale sia la sua casa. Un giovane medico del pronto soccorso impegnato nella soluzione di un inquietante mistero. Una mamma single alle prese con ex marito fedifrago, suocera complice, zia anziana, nuovi amori, figlia adolescente e due gemellini terribili. Persone diverse, ma con una cosa, anzi un luogo, in comune: la palazzina liberty in cui vivono, in una cittadina di mare. Lì prendono vita e si intrecciano le loro storie, i personaggi si annodano, i sentimenti si chiariscono e ci accompagnano con gustosa ironia alla soluzione dell'enigma. Che era partito da un semplice ciondolo. A forma di ramarro.

Di rosso e di luce

Nonostante faccia di tutto per restare fuori dai guai, Edna Silvera, storica dell'arte e restauratrice di grande talento, finisce coinvolta in una nuova indagine. Questa volta il mistero riguarda il furto di una preziosa statuetta, sottratta dalla magnifica villa di un collezionista sulle colline genovesi di Albaro. Insieme al pezzo, di grande pregio, di proprietà del cavalier Petracchi sono scomparse anche le pagine di tre manoscritti medievali. Così Edna si troverà a seguire lo strano filo rosso che, dalle miniature sui volumi antichi, si snoderà tra Genova, Roma, Venezia fino alle morbide colline piemontesi, lasciandole anche il tempo per un'inaspettata sintonia con Giacomo, il fratellastro del cavaliere. In un tiepido novembre della Riviera ligure, fra impeccabili maggiordomi, silenziosi gabbiani, pesci scarlatti e segreti inconfessabili, sarà proprio quel filo rosso che viene da un passato fatto di donne, arte e colori a cucire le pieghe di un'affilata e imprevedibile commedia nera.

Il Museo di Storia Naturale Giacomo Doria

è nato nel 1867, ed è il **più antico museo** della città. Possiede ricchissime collezioni scientifiche formate da **5 milioni** di reperti provenienti da **ogni parte del mondo**: animali, fossili, piante e minerali. Quelli esposti sono 6.000, distribuiti in **23 sale**, su due piani. Le dieci sale del piano terra ospitano l'esposizione di tutti gli ordini dei **mammiferi**. I due saloni centrali, particolarmente scenografici, sono destinati alla

paleontologia e alle mostre temporanee. Al primo piano si prosegue con sei sale dedicate agli altri **vertebrati**: uccelli, rettili, anfibi e pesci. Due sale sono riservate agli insetti e agli altri **invertebrati**. La sala della cellula ospita la **ricostruzione tridimensionale** di una cellula ingrandita 100.000 volte. L'ultima sezione del museo è dedicata ai **minerali**. Il ricco percorso di visita è a tutti gli effetti un viaggio nella **biodiversità** del pianeta ed è particolarmente attrattivo per bambini, ragazzi, famiglie e per tutti gli **amanti della natura**.

Per info e prenotazioni:
mail: contatti763@gmail.com
cell: 3498295410